



**CONFINDUSTRIA
VENETO EST**

Area Metropolitana
Venezia Padova Rovigo Treviso


Fondo efficientamento energetico

Veneto Innovazione

PR-FESR 2021-2027 Azione 2.1.2 - Dgr n. 1418 del 28 novembre 2024

16 dicembre 2024

Beneficiari

Imprese e professionisti/lavoratori autonomi, iscritti e attivi nel registro delle imprese, che esercitino un'attività economica *prevalente*, nella sede in cui si realizza il progetto, inclusa tra i seguenti Ateco: 

Esclusioni: definite nell'Appendice 1 al bando.

La *sede operativa* oggetto dell'intervento agevolato deve essere disponibile in forza di diritto di proprietà (piena, non nuda proprietà), o di altro diritto reale o personale di godimento, con una durata minima residua di 10 anni dalla data di presentazione della domanda.

Ateco 2007	Descrizione
B	Estrazione di minerali da cave e miniere, con esclusione delle seguenti categorie: 05 - Estrazione di carbone (esclusa torba) 06 - Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale 09.1 - Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale
C	Attività manifatturiere, con esclusione delle seguenti categorie: 12.0 - Industria del tabacco 19.1 - Fabbricazione di prodotti di kokeria 24.1 - Siderurgia
E	Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
F	Costruzioni
G	Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione
J	Servizi di informazione e comunicazione
L	Attività immobiliari
M	Attività professionali, scientifiche e tecniche, con esclusione delle seguenti categorie: 70.1 - Attività di direzione aziendale 70.22 - Consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
P	Istruzione
Q	Sanità e assistenza sociale
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
S	Altre attività di servizi

Interventi ammessi - A

A. Efficiamento energetico del ciclo produttivo:

1. acquisto e installazione di **macchinari e attrezzature** non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale) e a minore consumo energetico **in sostituzione** dei macchinari e delle attrezzature in uso nella sede operativa oggetto di intervento quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- Motori elettrici
- Forni
- Presse
- Compressori
- Generatori di calore, cogeneratori, pompe di calore, esclusi i generatori di calore, cogeneratori e/o pompe di calore degli impianti di riscaldamento e/o raffreddamento degli edifici delle unità operative
- Sistemi di trasporto/movimentazione interni alla Sede operativa, quali sistemi di trasporto di persone (es. ascensori, scale mobili, ecc) e sistemi di movimentazione dei materiali dall'arrivo delle materie prime alla spedizione dei prodotti finiti, esclusi i veicoli per il trasporto di persone e/o materiali immatricolati.

2. acquisto e installazione di **sistemi e componenti** non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale), in grado di ridurre i consumi energetici nei cicli produttivi nella sede operativa oggetto di intervento, ivi compresi i dispositivi per il riutilizzo dell'energia/calore recuperata/o quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- Inverter
- Rifasatori
- Pompe di calore / scambiatori di calore

3. acquisto e installazione di apparecchi **LED** a basso consumo **in sostituzione** dell'illuminazione tradizionale (a fluorescenza, incandescenza o alogena, ecc.), compresi dispositivi autonomi per il controllo dell'accensione, della regolazione e dello spegnimento dei corpi illuminanti.

Interventi ammessi - B

B. Efficientamento energetico degli immobili aziendali:

1. interventi diretti all'efficientamento energetico negli **edifici** delle unità operative quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- Coibentazioni dell'involucro edilizio
- Sostituzione serramenti e/o pareti vetrate
- Realizzazioni di pareti ventilate
- Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti
- Installazione di sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare

2. interventi di efficientamento energetico degli **impianti di riscaldamento e/o raffreddamento** negli edifici delle unità operative, tramite generatori di calore (compresi cogeneratori e/o pompe di calore) non alimentati da combustibili fossili (compreso il gas naturale), **in sostituzione** dei generatori di calore/freddo in uso nella sede oggetto di intervento.

Non sono ammissibili a contributo gli interventi di natura strutturale sugli immobili.

Interventi ammessi - C, D

C. Installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi:

acquisto e installazione di impianti di energie rinnovabili per l'autoconsumo e/o la produzione dell'energia necessaria ad alimentare i cicli produttivi (impianti destinati a produrre energia utilizzata per lo svolgimento dell'attività dell'impresa nella sede operativa oggetto dell'intervento), compresi eventuali sistemi di accumulo/stoccaggio, **esclusivamente nell'ambito di un progetto che comprenda almeno uno o più degli interventi di cui alle precedenti lettere A e/o B**, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- Impianti fotovoltaici
- Impianti solari termici

Gli interventi lettera C concorrono al computo del risparmio di energia primaria e di riduzione di emissioni dirette ed indirette di CO2 eq. pari almeno al 30% rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto.

D. Installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo:

1. acquisto e installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo, quali sistemi di automazione (hardware e software) in grado di rilevare e gestire i consumi energetici dei sistemi produttivi e/o degli edifici, consentendone il monitoraggio, l'analisi dei dati, la gestione in tempo reale anche da remoto (es. accensione, spegnimento e programmazione) e l'ottimizzazione dal punto di vista energetico.

Requisiti di efficienza energetica

La realizzazione del progetto deve comportare una **riduzione di almeno il 30%** di consumo di energia primaria o di riduzione di gas effetto serra rispetto alla situazione antecedente l'intervento, anche calcolata per unità di prodotto, comprovata da diagnosi energetica ex-ante (a partire dal 1 gennaio 2024).

Per gli interventi B e C sono previste le seguenti specifiche:

- *Requisiti per immobili* : si dovrà conseguire, in alternativa, uno dei seguenti risultati rispetto alla situazione ante intervento:

a) almeno una ristrutturazione di livello medio quale definita nella raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione sulla base dei risparmi di energia primaria, (media - minimo il 30 %), che comporti un risparmio di energia primaria di almeno il 30%

b) una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra. Sono esclusi dagli interventi immobili ad uso residenziale, aventi categorie catastali da A1 ad A9 e A11.

- *Requisiti per impianti energie rinnovabili*:

a) l'energia prodotta annualmente a regime (elettrica e/o termica) non può essere superiore al corrispondente fabbisogno energetico indicato nella diagnosi energetica

b) l'apparecchiatura per l'accumulo/stoccaggio assorbe almeno il 75% dell'energia da un impianto di produzione di energia rinnovabile collegato direttamente, su base annua

c) possono essere impiegati esclusivamente componenti realizzati secondo la regola dell'arte. In particolare, i materiali, le apparecchiature, i macchinari, le installazioni e gli impianti elettrici ed elettronici realizzati secondo le norme del comitato elettrotecnico italiano (CEI) si considerano costruiti a regola d'arte (Legge 186/1968, art.2).

Esempio intervento su immobile da 2.000 m²

a) Stato ex ante:

Caldaia a gasolio da 232 kW

E_{pgl,nren}: 306,59 kWh/m²anno

E_{pgl,ren}: 9,72 kWh/m²anno

E_{pglobale}: 316,31 kWh/m²anno

Emissioni di CO₂: 57,74 kg/m₂anno

b) Stato ex post

Pompa di calore elettrica 103 kW

Impianto fotovoltaico da 90 kW

Sistema di monitoraggio e taglio dei picchi

Isolamento copertura;

E_{pgl,nren}: 18,93 kWh/m²anno

E_{pgl,ren}: 80,99 kWh/m²anno

E_{pglobale}: 99,92 kWh/m²anno

Emissioni di CO₂: 4,21 kg/m₂anno

Miglioramento del consumo di energia primaria pari a circa **il 68%**

Riduzione delle emissioni di CO₂ di circa **il 93%**



Esempio intervento azienda gomma plastica

a) Stato ex ante:

n° 10 presse a stampaggio ad iniezione;

Nessun impianto fotovoltaico

Consumo di energia primaria: 120 TEP

Emissioni di CO₂: 224 tonnellate

b) Stato ex post

Sostituzione di n. 1 pressa su 10;

Impianto fotovoltaico da 100 kW;

Sistema di monitoraggio e controllo dei consumi energetici;

Consumo di energia primaria: 74 TEP

Emissioni di CO₂: 99 tonnellate

Miglioramento consumo di energia primaria pari a circa **il 38%**

Riduzione delle emissioni di CO₂ di circa **il 56%**



Spese ammissibili – a)

a) **Opere edili** (es. costi relativi a lavori edilizi strettamente connessi agli interventi di efficientamento), quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- Coibentazione dell'involucro edilizio
- Sostituzione di serramenti e/o pareti vetrate
- Realizzazione di pareti ventilate
- Realizzazione di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti
- Installazione di sistemi schermanti per la protezione dalla radiazione solare

Le tipologie di opere sopra elencate comprendono anche le opere edili strettamente connesse alla realizzazione degli interventi (es. tinteggiatura dei locali).



Spese ammissibili – b)

b) **Macchinari e impianti** (es. costi relativi all'acquisto di macchinari, impianti, attrezzature, sistemi, componenti, relative spese di montaggio e allacciamento) quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i seguenti:

- Motori elettrici e inverter
- Forni, presse, compressori
- Sistemi di movimentazione/trasporto interni alla Sede operativa
- Generatori di calore, pompe di calore, scambiatori di calore
- Impianti di produzione di energia elettrica e/o termica da fonti rinnovabili, compresi eventuali sistemi di accumulo/stoccaggio.
- Impianti di cogenerazione ad alto rendimento da fonti rinnovabili

I beni devono essere nuovi di fabbrica.



Spese ammissibili – c), d)

c) **Servizi esterni** (es. spese di progettazione, collaudo e direzione lavori, compresi i servizi esterni specialistici; spese tecniche per le diagnosi energetiche e attestazione prestazione energetica dell'immobile; spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati, delle certificazioni ambientali o energetiche; spese connesse alla riprogettazione del ciclo produttivo, compresa la sua attuazione in funzione dell'efficienza energetica), perizia asseverata per il rispetto del **DNSH**. Limite del 20% del progetto.

d) Sistemi funzionali alla gestione e **monitoraggio dei consumi energetici** compresi software, servizi e licenze d'uso. Limite del 20% del progetto.

Decorrenza: successiva alla presentazione della domanda di agevolazione, eccetto la diagnosi energetica ammessa dal 1 gennaio 2024, e conclusione entro 18 mesi dalla data di ammissione, salvo richiesta di proroga massima di 3 mesi.

Importo: minimo euro 100.000 e massimo agevolabile euro 600.000 (riferito anche a più operazioni in capo al medesimo beneficiario). E' ammissibile il valore massimo dell'investimento (eccetto i servizi) indicato nella diagnosi energetica.

Agevolazione

Agevolazione mista composta da finanziamento agevolato pari all'80%, di cui 50% a tasso zero, e contributo a fondo perduto pari al 20%. Dotazione complessiva pari a 31 milioni di euro.

Regime: in alternativa, a scelta del beneficiario:

- de minimis, con limite delle agevolazioni entro il plafond disponibile dell'impresa rispetto al totale di 300.000 euro nel triennio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 (artt. 38, 38 bis, 41), con limite delle agevolazioni pari: al 25% per le piccole imprese, del 20% per le medie imprese e del 15% per le grandi imprese.

Cumulabilità: ammessa entro i limiti previsti dai regolamenti comunitari, eccetto con agevolazioni a valere su fondi strutturali, altri strumento dell'UE, o sullo stesso fondo di un altro programma operativo.

Erogazione: la sovvenzione a fondo perduto è erogata dal gestore in un'unica soluzione a saldo; il finanziamento agevolato può essere erogato in acconto e saldo purché l'intervento agevolato sia di importo superiore a 250.000 euro.

Finanziamento agevolato

I finanziamenti sono erogati con doppia provvista: una quota pubblica – con assunzione di rischio da parte del Fondo sulla propria quota – e una quota privata del Finanziatore. Il Fondo interviene con la copertura degli interessi in misura massima del 60% dell'investimento totale ammissibile, (comprensivo di 20% di sovvenzione a fondo perduto e 40% di provvista pubblica a tasso zero).

Durata finanziamento: da un minimo di 36 mesi ad un massimo di 84 mesi (compreso preammortamento massimo di 18 mesi).

Tasso convenzionato: applicato dal Finanziatore, attualmente è stabilito un cap massimo pari a euribor a 3/6 mesi maggiorato di uno spread del 5% (anche sull'eventuale prefinanziamento).



Presentazione e valutazione della domanda

Presentazione della domanda a Veneto Innovazione per il tramite Banche, Confidi o di un'Associazione o Organizzazione imprenditoriale. Per l'attivazione dello sportello è necessario attendere l'accreditamento dei presentatori e la predisposizione della modulistica.

Tra gli allegati da presentare sono inclusi i preventivi di spesa datati non oltre sei mesi dalla data della domanda.

Istruttoria secondo l'ordine **cronologico**, sia tecnica relativa alla qualità progettuale, sia di merito creditizio delegata al finanziatore, con **punteggio minimo** sulla base dei criteri stabiliti all'art. 11.2 b) del bando.

Delibera entro il termine massimo di 30 giorni lavorativi dal ricevimento della relativa domanda completa.

La comunicazione di concessione o di non ammissibilità è inviata entro 5 giorni dalla relativa delibera.

Veneto Innovazione trimestralmente provvede alla pubblicazione sul proprio sito istituzionale delle domande ammesse e non ammesse.

Link

<https://bur.regione.veneto.it/BurvServices/Pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=543937>

Criteri di valutazione

	Criterio di valutazione	Punteggio utile
1	Qualità progettuale: descrizione stato dell'arte, definizione obiettivi, modalità di attuazione.	<p>Livello di qualità progettuale, determinato sulla base dei seguenti parametri (punteggi cumulabili):</p> <p>a. Realizzazione congiunta di misure di efficientamento energetico relative sia al ciclo produttivo sia agli immobili aziendali NO: 0 punti SI: 2 punti</p> <p>b. Autorizzazione a realizzare l'intervento alla data di presentazione della domanda di agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• Autorizzazione non rilasciata: 0 punti• Autorizzazione rilasciata o non necessaria: 2 punti <p>c. Tempo di ritorno semplice dell'investimento indicato nella diagnosi energetica:</p> <ul style="list-style-type: none">• Superiore a 12 anni: 0 punti• Superiore a 8 anni e fino a 12 anni: 1 punto• Inferiore a 8 anni: 2 punti <p>d. Possesso del richiedente di Sistema di Gestione dell'energia UNI CEI EN ISO 50001 alla data di presentazione della domanda di agevolazione:</p> <ul style="list-style-type: none">• NO: 0 punti• SI: 1 punto



Criteri di valutazione

	Criterio di valutazione	Punteggio utile
2	Economicità dell'operazione: rapporto tra risparmio energetico ottenuto e spesa d'investimento sostenuta	Rapporto tra il risparmio di energia primaria ottenuto a seguito dell'intervento e la spesa di investimento sostenuta (KWh/anno / €): Pari o inferiore a 0,2 KWh/anno / €: 0 punti Oltre 0,2 e fino a 0,5 KWh/anno / €: 1 punto Oltre 0,5 e fino a 1 KWh/anno / €: 2 punti Oltre 1,0 KWh/anno / €: 3 punti
3	Riduzione del fabbisogno energetico	Riduzione del consumo di energia primaria a seguito dell'intervento rispetto alla situazione ante intervento (%): Pari o inferiore al 35%: 0 punti Oltre il 35% e fino al 40 %: 1 punti Oltre il 40% e fino al 45%: 2 punti Oltre il 45%: 3 punti



Criteri di valutazione

	Criterio di valutazione	Punteggio utile
4	Utilizzo di fonte energia rinnovabile nei processi produttivi	Energia rinnovabile prodotta ed autoconsumata a <i>seguito dell'intervento rispetto alla situazione ante intervento</i> (KWh/anno): punteggi cumulabili: <ul style="list-style-type: none">• Energia elettrica: Fino a 20.000 KWh/anno: 0 punti Oltre 20.000 e fino a 50.000 KWh/anno: 1 punto Oltre 50.000 e fino a 100.000 KWh/anno: 2 punti Oltre 100.000 KWh/anno: 3 punti• Energia termica: Fino a 20.000 KWh/anno: 0 punti Oltre 20.000 e fino a 50.000 KWh/anno: 1 punto Oltre 50.000 e fino a 100.000 KWh
5	Utilizzo di sistemi intelligenti di rilevazione, monitoraggio gestione dei flussi energetici	Acquisto e installazione di sistemi per la rilevazione, il monitoraggio e la modellizzazione degli aspetti strategici del sistema produttivo: NO: 0 punti SI: 2 punti



Criteri di valutazione

	Criterio di valutazione	Punteggio utile
6	Riduzione delle emissioni di CO2 eq	Riduzione delle emissioni dirette ed indirette di CO2 eq rispetto alla situazione ante intervento (%): Pari o inferiore al 35%: 0 punti Superiore al 35% e fino al 40%: 1 punto Superiore al 40% e fino al 50%: 2 punti Oltre il 50%: 3 punti
7	Possesso di una o più certificazioni ambientali	Possesso del proponente di certificazione ambientale EMAS e/o UNI EN ISO 14001 in corso di validità alla data di presentazione della domanda di agevolazione, per la Sede operativa oggetto di intervento: NO: 0 punti SI: 1 punto
8	Partecipazione ad una CER	Partecipazione del proponente ad una CER (Comunità Energetica Rinnovabile), alla data di presentazione della domanda di agevolazione, per la Sede operativa oggetto di intervento: NO: 0 punti SI: 1 punto

Sono valutabili ammissibili alla concessione del sostegno i progetti che ottengono un punteggio minimo complessivo di 6 punti.

In caso di parità di ordine di arrivo della domanda, sarà data priorità al progetto che prevede un maggior punteggio complessivo e, in caso di ulteriore parità, un maggior punteggio nel criterio di valutazione 3 "Riduzione del fabbisogno energetico".

GRAZIE PER L'ATTENZIONE!

Per informazioni e presentazione della domanda:
agevolazioni@confindustriavenest.it

0422-294249

049-8227117